

IL COMITATO PIETRESE HA RACCOLTO OLTRE 6 MILA FIRME

La riapertura a Pietra Ligure “Siamo soddisfatti, una battaglia vinta”

L'ipotesi della riapertura del Punto nascite a Pietra Ligure riempie di soddisfazione il comitato «Nascere a Pietra» che a due anni dalla chiusura del reparto si è battuto con proteste, manifestazioni e iniziative per mantenere alta l'attenzione sul tema, sensibilizzare amministratori e cittadini.

«L'altro ieri - spiega Pierluca Bertuzzi, presidente del Comitato - abbiamo organizzato un presidio in piazza San Nicolò a Pietra Ligure, in cui

abbiamo dato il via ad una seconda raccolta firme.

Sono stati moltissimi i cittadini che si sono fermati e hanno voluto darci una mano. Abbiamo raccolto ben 265 firme, che si aggiungono alle sei mila raccolte con la petizione online sul sito change.org.

La riapertura del punto nascite al Santa Corona è una notizia che abbiamo accolto molto positivamente. A questo punto però sarebbe opportuno affrontare il problema delle

strutture sanitarie a livello nazionale per risolvere i problemi della sanità ligure sul reperimento del personale medico, aprendo ad esempio una riflessione importante sulla possibilità di abolire il numero chiuso per l'accesso alla facoltà di medicina e di ripensare le retribuzioni dei medici nel settore pubblico».

Il presidio del Comitato «Nascere a Pietra» ha scatenato anche alcuni battibecchi politici, quando il circolo del partito

Democratico di Pietra Ligure aveva evidenziato l'assenza dei consiglieri comunali all'iniziativa in piazza. La mozione più coraggiosa sul tema è stata approvata da tutto il consiglio comunale di Pietra e portava la firma di Rozzi (FdI), Seppone (Pietrattiva) e Carrara (Centrodestra). Fa quantomeno sorridere il fatto che il Partito Democratico pietrese provi a impartire lezioni di morale dal momento in cui è stata proprio l'opposizione a prendere le posizioni più dure sull'argomento in sede di consiglio comunale», hanno ribadito i tre consiglieri comunali di minoranza.

Intanto ieri sono arrivate altre precisazioni dalla Regione. v.p. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA